



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Il senso civico. Francobollo dedicato alle località italiane bilingue



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emetterà il 26 novembre 2024 un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *il Senso civico*, dedicato alle località italiane bilingue.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta raffigura le silhouette della penisola italiana avvolta in un nastro tricolore e circondata dalle denominazioni delle minoranze linguistiche presenti in Italia tutelate dall'articolo 6 della nostra Costituzione e precisamente: Franco provenzale, Germanico, Friulano, Sloveno, Ladino, Croato, Francese, Occitano, Catalano, Sardo, Albanese e Greco.

Completano il francobollo le legende "LOCALITÀ ITALIANE BILINGUE" e "LA REPUBBLICA TUTELA LE MINORANZE LINGUISTICHE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "A ZONA 2".

Tiratura: duecentocinquantamila venti esemplari

Bozzettista: Matias Hermo

Indicazione tariffaria: A ZONA 2

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta 40 x 30 mm.; formato stampa: 40 x 28 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Poste Italiane comunica che il 26 novembre 2024 verrà emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato alle località italiane bilingue, relativo al valore della tariffa A zona 2 pari a 4.65€.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Bozzetto a cura di Matias Hermo.

La vignetta raffigura la silhouette della penisola italiana avvolta in un nastro tricolore e circondata dalle denominazioni delle minoranze linguistiche presenti in Italia tutelate dall'articolo 6 della nostra Costituzione e precisamente: Franco provenzale, Germanico, Friulano, Sloveno, Ladino, Croato, Francese, Occitano, Catalano, Sardo, Albanese e Greco.

Completano il francobollo le legende “LOCALITA' ITALIANE BILINGUE” e “LA REPUBBLICA ITALIANA TUTELA LEMINORANZE LINGUISTICHE”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “A zona 2”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l'ufficio postale di Bolzano centro.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 40€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato alle località italiane bilingue



Data di emissione: 26 novembre 2024.

Valore: tariffa A zona 2.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Vignetta: raffigura la silhouette della penisola italiana avvolta in un nastro tricolore e circondata dalle denominazioni delle minoranze linguistiche presenti in Italia tutelate dall’articolo 6 della nostra Costituzione e precisamente: Franco provenzale, Germanico, Friulano, Sloveno, Ladino, Croato, Francese, Occitano, Catalano, Sardo, Albanese e Greco. Completano il francobollo le legende “LOCALITÀ ITALIANE BILINGUE” e “LA REPUBBLICA TUTELA LE MINORANZE LINGUISTICHE”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “A ZONA 2”.

Bozzettista: Matias Hermo.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 40 x 28 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002533.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 8,00, cod. 1060016627.

Busta Primo Giorno: € 5,95, cod. 1060016628.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060016629.

Cartolina oblitterata: € 5,90, cod. 1060016630.

Folder: € 40,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060016631.

Tessera: € 5,90, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060016632.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Bruno Crevato-Selvaggi, Presidente della Federazione fra le Società Filateliche Italiane.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Bolzano Centro utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 26 novembre 2024

Testo bollettino

La lingua è una componente importante, ma non unica né essenziale, dell'identità nazionale. La comunità che si riconosce in un comune sentire ideale e in una civiltà, frutto di una storia e fatta di cultura – ovvero una nazione – è composta da persone che, oltre alla lingua maggioritaria, possono parlare anche altre lingue. Così in Italia, dove – per una serie di complesse vicende storiche – oltre all'italiano si sono radicate anche lingue diverse, che in alcune aree hanno fatto sorgere comunità bilingue. Queste sono riconosciute dalla Costituzione (art. 6: *La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche*) e tutelate dalla legge (n. 482 del 1999).

La legge individua dodici lingue, a volte espressioni linguistiche particolari di altre lingue nazionali: **franco provenzale**, una delle lingue romanze nate dalle trasformazioni regionali del latino, parlata in aree della Valle d'Aosta, in Piemonte e in due comuni pugliesi; **occitano**, altra lingua romanza, diffusa in alcune valli piemontesi e in un comune della Calabria; **francese**, parlato in Valle d'Aosta; **germanico**, in diverse varietà lungo tutto l'arco alpino, dal Piemonte al Trentino-Alto Adige, al Veneto, al Friuli-Venezia Giulia; **friulano**, lingua romanza diffusa in Friuli; **sloveno**, diffuso in alcune zone delle province di Udine, Gorizia e Trieste; **ladino**, lingua romanza diffusa nell'area dolomitica fra Veneto e Trentino; **croato**, in tre comuni del Molise; **catalano**, lingua romanza di cui ad Alghero in Sardegna si parla un'arcaica variante; **sardo**, in Sardegna, altra lingua romanza; **albanese**, sparsa tra Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; **greco**, a Messina, in Calabria e nel Salento. Insieme, tutte queste lingue formano una feconda ricchezza d'Italia.

Comm. dott. Bruno Crevato-Selvaggi

Presidente della Federazione fra le Società Filateliche Italiane